

# Avviso Pubblico

Finalizzato all'individuazione di un "Ente del Terzo Settore" con cui definire, a seguito di co-progettazione, la gestione dei servizi previsti dal progetto "Family Hub" del Comune di Cava de' Tirreni  
CUP J74H24000040006

Prot.N. 202500054119 del 31/10/2025

## Premesso che:

- il Comune di Cava de' Tirreni è stato individuato come potenziale beneficiario del Programma PN Metro Plus e città medie Sud, che prevede, per il medesimo Comune, una dotazione finanziaria massima pari ad € 8.218.000,00 a valere sul FSE+FESR per la realizzazione di servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale;
- in data 26/05/2025, il Comune di Cava de' Tirreni ha sottoscritto il Protocollo di Intesa con l'Autorità di Gestione dei Programmi operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane 2021-2027 – Agenzia per la Coesione territoriale (ADG);
- le linee guida "Innovazione Sociale per le città medie SUD - PN Metro Plus Città Sud 2021- 2027 (v.1.0 del 22.02.23 e ss. mm e ii)":
- prevedono l'attivazione e il coinvolgimento della cittadinanza e del terzo settore per analizzare il contesto, selezionare le sfide e i fabbisogni da affrontare e disegnare in forma condivisa possibili soluzioni;
- individuano nelle procedure di co-programmazione e di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (art. 55 comma 2 e 3 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore) strumenti formali "utili a individuare strategie e modalità di intervento adeguate ad affrontare problemi di interesse collettivo in un determinato contesto";
- "il programma de quo intende promuovere l'adozione di questo approccio e di questi modelli di analisi, costruzione ed attuazione di nuove soluzioni ai fabbisogni sociali della città che vedono il coinvolgimento dal basso di una platea differenziata di soggetti sin dalla fase di analisi ed individuazione dei fabbisogni, delle sfide e del contesto territoriale di riferimento dell'azione di policy." (p.17-18);
- il Comune di Cava de' Tirreni , fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, ha condiviso tale opportunità e, pertanto, ha intenzione di attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, ai sensi dei richiamati artt. 55 e 56 del d.lgs. 117/2017, utile per l'assunzione delle proprie decisioni e finalizzato ad una più approfondita individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi da intraprendere a valere sul finanziamento FSE +PN Metro Città Medie del Sud 2021-2027;
- la co-progettazione sarà attuata nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e s.s.m.m.i.i., nonché sulla base delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, ai sensi dei richiamati artt. 55 e 56 del d.lgs. 117/2017, utile per l'assunzione

delle proprie decisioni e finalizzato ad una più approfondita individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi da intraprendere a valere sul finanziamento FSE +PN Metro Città Medie del Sud 2021-2027;

- la co-progettazione sarà attuata nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e s.s.m.m.i.i., nonché sulla base delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, adottate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la co-progettazione, nello specifico, è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la scheda progettuale codice CAV5.4.11.1.a “FAMILY HUB” presentata dal Comune di Cava de' Tirreni quale candidatura per l'assegnazione delle risorse a valere sul del PN METRO PLUS CITTA' MEDIE SUD 2021 -2027, è stata sviluppata, tenendo conto dalla proposta Unitaria di Co-programmazione di cui sopra, ovvero di quanto emerso in sede di co-programmazione relativamente alla lettura integrata dei bisogni da soddisfare, all'individuazione dei beneficiari degli interventi e delle azioni e alle modalità di aggancio e coinvolgimento degli stessi, all'individuazione di possibili Partners, stakeholders, alle risorse del territorio attivabili disponibili sul territorio, alla conoscenza del contesto, alle soluzioni innovative individuate, alle modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi e alle modalità di coinvolgimento del Terzo Settore;
- il progetto preliminare, allegato A del presente Avviso, è stato redatto conformemente alla scheda progettuale “FAMILY HUB” CUP J74H24000040006 della città di Cava de' Tirreni di cui sopra;
- con DPC-U5-013/2025 del 07/03/2025 è stato ammesso a finanziamento il progetto CAV5.4.11.1.a CUP J74H24000040006;
- con Nota N. Prot. 013620 del 11/06/2025, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Coesione e per il Sud è stata comunicata al Comune di Cava de' Tirreni l'ammissibilità delle operazioni candidate, tra cui la suddetta scheda progettuale codice CAV5.4.11.1.a ammessa per un importo complessivo di euro € 2.345.000,00 di cui euro € 2.200.000 da destinarsi alle attività da realizzare in co-progettazione con Enti del Terzo Settore;
- con Deliberazione di G.C. n° 25 del 25/02/2025 è stata approvata la” Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi al-le operazioni” Programma Nazionale Metro Plus 2021-27 Città Medie Sud;
- con Deliberazione di G.C. n° 62 del 24/04/2025 è stata approvata la Convenzione “Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi al-le operazioni selezionate nell'ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 - Priorità 5 e Priorità 6”;

### Rilevato che

- la co-progettazione, valorizzando le capacità progettuali e di sperimentazione degli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS), appare lo strumento più idoneo per dare vita ad una progettualità integrata che attivi servizi di presa in carico, formazione ed inclusione che incentivi le pari opportunità, la non discriminazione, servizi che contribuiranno a rispondere al bisogno di assistenza di minori, famiglie e persone a rischio povertà e marginalità sociale residenti nel Comune di Cava de' Tirreni;

### - la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli Enti del Terzo Settore, individuati in conformità a

una procedura di selezione pubblica nel rispetto e garanzia di pubblicità, imparzialità, assenza di lucro e copertura dei costi, nonché un equilibrio tra efficienza e spesa;

- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno, all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere ma alla logica dell'accordo procedimentale (ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990 e s.m.i), destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; che non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta il rimborso delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi;
- in riferimento al D.M. n. 72/2021 (linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore) ed all'art. 55 del Codice del Terzo Settore si evidenzia come questi fondino il rapporto di collaborazione sulla co-responsabilità e sulla sussidiarietà orizzontale;

3

- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- l'ETS/ATS che sarà coinvolto nell'attuazione del progetto dovrà assumere un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio, in modo da contribuire sia con risorse proprie che con proprie soluzioni progettuali, in guisa da promuovere le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità; finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

### Richiamati

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, come modificato dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare l'art. 1, comma 1, comma 5, l'art. 5, commi 2 e 3, l'art. 6, comma 2, lettera a;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 119 del D.lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali", che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona";
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32;
- La riforma introdotta dal D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" (in seguito anche CTS), oltre a completare l'attuazione della Legge 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ha introdotto la possibilità per

le Pubbliche Amministrazioni di adottare nuovi strumenti e nuove forme di relazione con gli Enti del Terzo Settore (in seguito anche ETS) per l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;

- **l'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore"**;

- l'art. 5, c. 1 del suddetto Decreto, che individua alle lettere "a-c-d-i -l" le attività di interesse generale svolte dagli Enti del Terzo settore, di seguito riportate:

1. **lett. a:** interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
2. **lett. c:** prestazioni socio-sanitarie di cui al [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001](#), e successive modificazioni;
3. **lett. d:** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
4. **lett. i:** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
5. **lett. l:** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- l'art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", il quale prevede che l'istituto della co-progettazione è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti; - la Sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 26/6/2020 con la quale sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed Enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (C.T.S.);

- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-56 del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e n. 561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli Enti del Terzo Settore nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, "RUNTS";

- le Linee guida ANAC n. 17, recanti "Indicazioni in materia di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27/07/2022;

- l'art. 6 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) rubricato "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore";

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Comune di Cava de' Tirreni, nella qualità di Ente procedente, in esecuzione dell'atto di Determinazione Dirigenziale **n. 1433 R.G. del 30.01.2025**.

## INDICE

Un Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di un "Ente del Terzo Settore" in forma singola o di ATS, con cui definire, a seguito di co-progettazione, (ex art. 55 comma 3 D. Lgs n. 117/2017) la gestione dei servizi previsti dal progetto "Family Hub" CUP: J74H24000040006 Progetto finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027" FESR/FSE Plus. Il presente procedimento è finalizzato alla definizione di un progetto definitivo volto all'individuazione, mediante istruttoria pubblica, di un Ente del Terzo Settore (in seguito anche ETS) in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti la disponibilità alla co-progettazione e alla successiva gestione degli interventi previsti dal progetto "Family Hub" sulla base delle indicazioni definite nel Progetto Preliminare allegato a questo Avviso quale parte integrante e sostanziale, Allegato A.

Al termine della co-progettazione l'Ente proponente chiederà all'ETS selezionato, e ai suoi eventuali ETS partner, la sottoscrizione della Convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute nel progetto definitivo di servizio redatto e condiviso dai partner di co-progettazione a seguito delle fasi operative della stessa.

## ART. 1 INFORMAZIONI GENERALI

Ente Titolare: Ente procedente - Comune di Cava de' Tirreni, – III Settore- Servizi Sociali;

Pec: protocollo@pec.comune.cavadetirreni.sa.it;

Indirizzo postale: Via E. Abbro n.1 - Città: Cava de' Tirreni - Codice postale: 84013

Punti di contatto: Telefono: +39 089682168- (Responsabile Unico di Progetto- RUP-) Dott.ssa Masullo Antonella, funzionario esperto per la progettazione e l'animazione territoriale- Sezione Servizi Sociali (Manager Territoriale D.Leg. n. 10 del 16 gennaio 2013 – Legge provinciale n.10 del 1° luglio 2013- della Provincia Autonoma di Trento).

## ART. 2 OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Oggetto del presente Avviso è l'individuazione di un "Ente del Terzo Settore" in forma singola o di ATS, con cui avviare un percorso di co-progettazione, (ex art. 55 comma 3 D. Lgs n. 117/2017) volto a definire il progetto esecutivo e la gestione dei servizi previsti dal progetto "Family Hub" CUP J74H24000040006.

Progetto finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027" FESR/FSE Plus.

Tale percorso, dopo una co-progettazione congiunta, partendo dalla Scheda Progetto Preliminare (Allegato A) e dalla proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato, è finalizzato all'attivazione del rapporto di partenariato con quest'ultimo per la concreta realizzazione degli interventi e delle azioni co-progettate.

I soggetti partecipanti dovranno articolare e allegare alla manifestazione di interesse una proposta progettuale di massima in grado di interpretare la visione di fondo e gli obiettivi definiti dall'Ente Procedente, esposti nel progetto preliminare (Allegato A). Nella fase di co-progettazione verranno definiti in dettaglio tutti gli elementi necessari per l'avvio della gestione degli spazi e per la realizzazione delle attività, servizi ed iniziative concordati. Il partner selezionato procederà, dunque, all'esecuzione delle attività progettuali come previste dal progetto esecutivo definito in sede di co-progettazione e secondo quanto previsto dalla convenzione.

Gli obiettivi specifici e le caratteristiche tecniche del servizio oggetto di co-progettazione sono contenuti nel Progetto Preliminare allegato a questo Avviso, quale parte integrante e sostanziale, (Allegato A).

Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

6

### **ART. 3 OBIETTIVO SPECIFICO E SETTORE DI INTERVENTO ESO 4.11**

Questo obiettivo comprende la seguente specificità:

Il progetto dovrà sostenere il rafforzamento dei servizi di inclusione attraverso pratiche di innovazione sociale, al fine di assicurare nel territorio metelliano, una crescita inclusiva e l'affermazione di un modello di welfare di comunità partecipato e generativo che sia in grado di coniugare la sussidiarietà e la solidarietà. Il rafforzamento dei servizi viene realizzato attraverso interventi adeguati alle specificità territoriali e deve rispondere alle esigenze specifiche del contesto cittadino.

*Il progetto dovrà migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, e all'assistenza incentrata sulla persona; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sociali e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)*

*Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.*

#### **- Principali gruppi di destinatari**

Sono identificati come principali destinatari delle Azioni persone e famiglie in situazione di svantaggio e/o di esclusione sociale, anche in ottica preventiva. Il Programma individua come target specifici, per i quali emerge la necessità di consolidare e qualificare i percorsi, donne vittime di violenza, ex detenuti, disabili, anziani, cittadini di Paesi terzi e beneficiari di protezione internazionale, neo maggiorenni in uscita da percorsi di tutela, minori in situazione di svantaggio. Possono essere destinatari degli interventi gli Enti che fanno parte della rete locale dei servizi, nonché il personale occupato presso gli stessi. Inoltre, con riferimento all'attivazione di servizi per la comunità i destinatari sono le organizzazioni della società civile, gli Enti del Terzo Settore, i gruppi informali di cittadini, le parrocchie e gli ulteriori soggetti coinvolti nelle reti e nelle collaborazioni.

### **ART. 4 DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE**

L'importo massimo, per la realizzazione delle azioni progettuali che saranno oggetto della co-progettazione, messo a disposizione dal Comune di Cava de' Tirreni (Ente procedente) con le risorse finanziate dal programma nazionale "Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027" FESR/FSE Plus, ammonta complessivamente ad € 2.200.000,00.

Il quadro progettuale ed economico di co-progettazione, così come descritto dalle Linee Guida allegate al DM 31 marzo 2021 n. 72, è contenuto nel Progetto Preliminare allegato a questo Avviso quale parte integrante e sostanziale, **Allegato A**). Nello stesso documento sono indicate le risorse

economiche, strutturali, tecnologiche ed umane messe a disposizione dall' Ente precedente per la definizione, mediante la co- progettazione, del "budget" definitivo di progetto destinato a realizzare il servizio e gli interventi in esso contenuti.

Il Comune di Cava de' Tirreni (Ente precedente), quale parte attiva della co-progettazione, riconoscendo una finalità sociale di ampio respiro concede, in comodato d'uso gratuito per anni 3 (tre) l'immobile denominato Ex Asilo di Mendicizia "MATER" sito a Cava de' Tirreni, rione San Lorenzo, via O. Di Benedetto 19, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento.

*"La concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni" (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR).*

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990. La partecipazione alla presente procedura pertanto è da intendersi come priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, il trasferimento delle risorse assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione sociale. Le risorse saranno erogate alle condizioni e con le modalità stabilite nella convenzione. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente. Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Le spese sostenute dall'ETS/ATS selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi di spesa regolarmente quietanzati, secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto/convenzione. L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'ETS/ATS con fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente o esterno impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra l'ETS/ATS e detti soggetti.

Eventuali richieste di anticipazioni di risorse da parte del ETS-ATS selezionato per l'attuazione degli interventi programmati (Max 20%) potranno essere prese in considerazione in sede di co-progettazione, sulla base di particolari esigenze rilevate dall'ETS/ATS e valutate positivamente dall'Ente precedente. In tal caso, a garanzia dell'importo anticipato, verrà richiesta una cauzione o una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata; tutto ciò in caso di mancata restituzione da parte dell'ETS/ATS alla Ente precedente di (eventuali) spese non ritenute ammissibili o non adeguatamente comprovate in sede di rendicontazione.

## ART. 5 COMPARTICIPAZIONE DA PARTE DEL/DEGLI ENTE/I

Sulla scorta delle indicazioni di massima contenute nel Progetto Preliminare e delle risorse indicate nel quadro economico in esso contenuto, è richiesto all'ETS che intenda candidarsi alla co-progettazione di procedere:

1. ad una progettazione puntuale degli interventi e dei servizi proposti;
2. alla definizione dettagliata dell'allocatione delle risorse di budget destinate alla realizzazione degli stessi;

3. a formulare una proposta di ulteriori risorse e migliorie, da apportare con e senza compartecipazione dell'Ente, per la realizzazione di attività aggiuntive rispetto alla proposta progettuale.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo, tra cui la "comunanza di risorse", posti a fondamento della co-progettazione, **tutti** gli ETS partecipanti, in forma singola o associata, alla presente procedura dovranno compartecipare, per la realizzazione del progetto, mettendo rispettivamente a disposizione proprie risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie, tali risorse dovranno essere indicate espressamente nella **relazione tecnica di compartecipazione**.

Detta relazione costituisce requisito di partecipazione, la sua mancanza comporterà l'esclusione alla procedura di co-progettazione.

La **relazione tecnica di compartecipazione** dovrà evidenziare le risorse finanziarie e/o non finanziarie che l'ETS/ATS è in grado di attivare per la definizione e la realizzazione del progetto.

La compartecipazione è richiesta in capo a ogni singolo ETS che partecipa, in forma singola o associata, alla procedura. Le risorse economiche e/o umane e/o strumentali messe a disposizione da - gli ETS dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

Nell'ambito della convenzione verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

## ART. 6 DURATA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

La Convenzione finalizzata alla realizzazione delle azioni oggetto di co-progettazione, da stipularsi tra l'Ente procedente e l'ETS selezionato tramite il presente Avviso (e i suoi eventuali ETS partners) avrà conclusione il 31/12/2028, salvo quanto previsto all'art. 3 dello schema di Convenzione, da stipularsi alla conclusione del progetto di co-progettazione. In caso di risorse ancora disponibili (economie dell'intervento), fermo restando l'importo massimo finanziato di € 2.200.000,00 prima della scadenza della predetta convenzione, e qualora vi sia ancora l'interesse pubblico a proseguire il progetto, l'Ente procedente potrà, previo parere positivo degli organi competenti, prevedere un'estensione di detto periodo. L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dalla Convenzione, anche prima del suo termine di scadenza, sia per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS/ATS, sia laddove il proseguimento del servizio dovesse rilevarsi non sostenibile, ovvero non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, ovvero per altre evenienze debitamente motivate dall'Ente procedente.

## ART. 7 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), che risultino iscritti, al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione, nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli artt. 45 e ss. del superiore codice istituito presso il Ministero del Lavoro e di cui sotto.

In deroga a quanto sopra e nelle more del regime transitorio di cui al comma 3 dell'art. 34 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, è ammessa la partecipazione

delle ONLUS, le quali, però, devono risultare essere iscritte, alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate.

Gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono essere considerati ETS limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.

I partecipanti possono individuare uno o più Partner di sostegno, da intendersi quali soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie o non finanziarie utili alla migliore realizzazione del progetto.

Gli ETS possono partecipare in forma singola o associata, costituita o costituenda. In caso di partecipazione in forma associata, alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione d'impegno, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, a costituirsi formalmente in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come capogruppo, il quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle partecipanti.

### **-Requisiti di partecipazione**

Potranno manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti gli Enti del Terzo Settore ETS che, in forma singola o di partenariato progettuale, siano interessati ad operare nell'ambito di intervento oggetto della stessa, mediante presentazione della Domanda di partecipazione, Allegato 1), corredata dai documenti di cui al presente avviso.

Alla data di presentazione della domanda di accesso al procedimento di selezione delle proposte progettuali, gli ETS dovranno dichiarare:

#### **1) Requisiti di ordine generale**

- a) inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) (in analogia e ove compatibile);
- b) non avere assunto incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;
- c) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, in analogia a quanto disposto dall'articolo 6 bis della L. 241/90 e ss.mm. ii;
- d) non versare in altre condizioni che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) se assoggettato, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC);
- f) essere in regola con il pagamento dei tributi, anche locali del Comune di Cava de' Tirreni;
- g) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art.85 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4;
- h) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Cava de' Tirreni da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

i) che le proprie finalità statutarie/constitutive sono coerenti con gli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale nell'avviso pubblico;

l) **radicamento territoriale**: una conoscenza del territorio sul quale si sviluppano i servizi e gli interventi, che dimostrino le sinergie realizzate e la rete di relazioni costruita con le Amministrazioni Locali, il privato sociale, i cittadini e che dimostri altresì la presenza attiva e integrata nello stesso territorio per il quinquennio 2019-2023, modello Allegato 10).

10

## 2) Requisiti costitutivi:

a) Essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli artt. 45 e ss. del superiore codice (D.lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**ovvero**

essere una ONLUS non iscritta al RUNTS, ma iscritta, alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate;

b) in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii. o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1, comma 1°, lettera a). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

c) essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico);

d) essere in possesso di uno statuto nel quale, ove non previsto *ope legis*, dovrà essere previsto l'esercizio, in via esclusiva o principale, di **almeno una** delle **attività di interesse generale** di cui all'art. 5 comma 1 lettere a-c-d-i-l del Codice del Terzo Settore D.lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm. ii, ovvero di cui all'art. 2 comma 1 lettere a-c-d-i-l del D.lgs. 112/2017 per le imprese sociali, ovvero prevedere attività ad essa riconducibili.

I requisiti generali e costitutivi di cui sopra dovranno essere posseduti da tutti gli Enti partecipanti al momento della presentazione della domanda e dovranno perdurare per tutta la durata delle attività connesse al presente avviso. Si applica, per analogia e ove compatibile, la disciplina di esclusione di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Si precisa che i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e dichiarati da ciascun ETS partecipante alla presente procedura.

## 3) Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

Ai fini dell'ammissibilità alla procedura:

Tutti gli ETS devono dimostrare di aver maturato esperienza nei processi di inclusione sociale e, nello specifico:

- In caso di partecipazione in forma singola**: ciascun ETS che partecipi in forma singola deve dimostrare di aver maturato **esperienza di almeno 24 mesi** in ciascuna delle attività indicate a pag. 15 (1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7) e/o in servizi analoghi.
- In caso di partecipazione di soggetto plurisoggettivo**:

- ciascun raggruppamento deve dimostrare complessivamente esperienza di almeno 24 mesi in ciascuna delle attività in ciascuna delle attività indicate a pag. 16 (1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7) e/o in servizi analoghi negli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2020-2025).

- in caso di partecipazione in raggruppamento, al minimo, anche solo uno degli ENTI del Raggruppamento deve possedere esperienza di almeno 24 mesi nell'area dell'Area dei Servizi Sociali Settore Famiglia e Minori

Per ventiquattro mesi si intendono almeno 23 mesi e 16 giorni anche non continuativi. Le frazioni di mese vengono tutte sommate e l'eventuale residua frazione superiore a 15 giorni si considera come mese intero.

Ciascun ETS/ATS partecipante in forma singola o associata dovrà produrre un'autodichiarazione sul possesso del requisito di **idoneità tecnico-professionale** in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le indicazioni del **modello allegato n. 3**, con indicazione degli eventuali committenti pubblici o privati, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto/convenzione, fornendo i relativi recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata. In caso di servizi/attività svolti su committenza di privati o per proprio conto, auto dichiarare, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le loro caratteristiche, i soggetti destinatari, il relativo periodo di svolgimento, l'area territoriale ove i medesimi servizi/attività sono stati erogati, nonché la tipologia di risorse finanziarie, professionali, strumentali etc. utilizzati per il loro espletamento.

La comprova del requisito è ad esclusivo carico degli ETS partecipanti alla procedura ed è fornita, in allegato al modello allegato n. 3 mediante uno o più dei seguenti documenti (elenco indicativo e non esaustivo):

- foto eventi, brochure/locandine, sponsorizzazioni, referenze e altra documentazione che gli Enti vorranno produrre a comprova di quanto auto dichiarato (convenzioni, certificati o altro idoneo documento).

Tutti i requisiti di partecipazione sopra richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

#### c) **Accreditamento**

- Essere accreditati, almeno per due tipologie dei servizi indicati all'art.8 a pag. 16 (1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7).

Nel caso di soggetto plurisoggettivo tale requisito deve essere posseduto da almeno un ETS del raggruppamento partecipante;

Tutti i requisiti di partecipazione sopra richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso.

#### **4) Requisiti organizzativi**

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, l'ETS/ATS dovrà dichiarare:

- di avere una gestione strutturata, consolidata e operativa che chiaramente individui le figure di psicologi, educatori, assistenti sociali, operatori, project manager, operatori oss ecc.;

- di avere approvato il bilancio consuntivo/rendiconto finanziario relativo all'ultimo esercizio utile;

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti dovrà essere autodichiarato dai legali rappresentanti delle organizzazioni interessate ai sensi del D.P.R. N.445/2000 e ss. e mm. **(Allegato 2)**

### 5) Requisiti relativi alle pari opportunità (in analogia art. 61 del D.lgs. 36/2023)

I partecipanti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I partecipanti, diversi da quelli indicati nel precedente periodo e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, devono impegnarsi a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Ciascun partecipante è obbligato a dichiarare all'atto della presentazione dell'offerta:

- **di assicurare** - in caso di stipula della convenzione – sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- **di avere assolto** agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999) (comma 4, terzo periodo).

### 6) Requisiti di idoneità economico – finanziaria e garanzie

L'Ente procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria. Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto di cui al presente Avviso, L'ETS/ATS - prima della sottoscrizione della convenzione - dovrà produrre idonea garanzia pari al 5% dell'importo progettuale a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento degli impegni convenzionali. Tale garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente; dovrà prevedere espressamente quanto segue: l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2° del codice civile, nonché gli elementi identificativi del

progetto (nome, CIG, CUP); la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La mancata costituzione della fidejussione determina l'impossibilità di procedere alla stipula. In caso di escussione dovuta per gli effetti di sanzioni e/o segnalazioni, l'ETS selezionato ha l'obbligo di reintegro totale o parziale dell'importo. La fidejussione verrà restituita a conclusione dei progetti e chiusura della convenzione.

## ART. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURA

**L'Ente procedente è l'unico referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.**

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire a pena di esclusione entro il giorno **16.11.2025 alle ore 13:00** esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo [amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it](mailto:amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it), la **domanda di partecipazione, utilizzando il modello Allegato 1**, esclusivamente in formato PDF, compilato in ogni sua parte, sottoscritto mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'ETS partecipante in forma singola o dell'ETS capofila del raggruppamento ( o dal consorzio) anche per conto degli altri ETS partecipanti, accompagnato dal documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura **“Manifestazione di Interesse - Avviso co-progettazione “Family Hub” della città di Cava de' Tirreni- PN Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus CUP: J74H24000040006.**

Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale, mediante auto dichiarazione, della relativa procura.

La domanda di partecipazione (**modello All.1**) deve essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati:

1. Dichiarazione requisiti e altre dichiarazioni (**modello All. n. 2**);
2. Dichiarazione possesso del requisito di idoneità tecnico-professionale (**modello All. n.3**);
3. Dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel “Protocollo di legalità in materia di appalti” sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54. (**modello All. n. 4**);
4. Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13-14 regolamento UE 679/2016 (**modello All. 5**) prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti che rendono dichiarazioni nell'ambito del presente avviso;
5. Copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso, dell'Atto costitutivo e dello Statuto di tutti gli Ets partecipanti alla procedura;

6. Eventuale attestazione dell'avvenuto sopralluogo presso la struttura ove avrà sede del servizio;
7. Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, nella quale dovrà essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila, sottoscritta congiuntamente da tutti i rappresentanti legali degli ETS;

8. Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, familiari e conviventi di maggiore età ai sensi dell'art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 del Rappresentante Legale dell'ETS, dei membri del consiglio di amministrazione, dei membri dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari e conviventi di maggiore età dei soggetti. **(modello All. n.6);**

9. Dichiarazione sulle pari opportunità **(modello Allegato 7):**

- Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, per i partecipanti che vi sono tenuti ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- Dichiarazione di impegno, per i partecipanti diversi da quelli di cui sopra e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

- Dichiarazione di impegno ad assicurare - in caso di stipula della convenzione - sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

- Dichiarazione di avere assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999).

Gli allegati richiesti ai punti 1, 2, 3, 8 e 9 dovranno essere prodotti in formato PDF e sottoscritti mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, con allegata copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore/i.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegata una **Proposta progettuale, (modello All. 8 e All. 9)**, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa, congiuntamente, dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, con allegata la documentazione sotto elencata, che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- ✓ Accordi di collaborazione specifici ed aventi ad oggetto la realizzazione del **“Family Hub” della città di Cava de’ Tirreni- PN Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus** prodotti in formato PDF, conformi all’originale in possesso, datati e sottoscritti alla data di presentazione della domanda di partecipazione , tra l’/gli ETS partecipanti alla procedura e al - tri soggetti interessati (es. soggetti pubblici, università, enti ed imprese private, inclusi soggetti operanti nel Terzo Settore e/o altri ETS, Fondazioni, Associazioni Culturali, Associazioni sportive, Parrocchie. etc.,..) che prevedano lo svolgimento di attività idonee a sostenere e/o potenziare, stante le finalità del progetto, l’ETS/ATS partecipante nello svolgimento delle sue funzioni e nel raggiungimento de - gli obiettivi attuativi dei diversi interventi oggetto di co-progettazione; **tutto ciò ai fini del - la valutazione in ordine al criterio A) “Partenariato a sostegno del progetto”;**
- ✓ Ai fini della valutazione in ordine al criterio B “Esperienza dell’ETS/ATS si farà riferimento a quanto auto dichiarato e prodotto, per la capacità tecnico-professionale, in seno al **modello all. 3.**
- ✓ **Ai fini della valutazione in ordine al criterio C “Compartecipazione da parte degli ETS”** dovrà essere prodotta una **relazione tecnica di compartecipazione** in cui ciascuno degli ETS partecipanti alla procedura dovrà descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, la tipologia e la quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per definizione e la realizzazione del progetto, nonché la modalità di utilizzo per l’implementazione del progetto da attuare;

La compartecipazione è richiesta in capo a **tutti** gli ETS partecipanti in forma singola o associata. L’ETS/ATS verrà escluso dalla procedura in caso di:

- mancata produzione della relazione tecnica di compartecipazione o, in caso di presentazione, la mancata indicazione in essa di quanto specificatamente e dettagliatamente messo a disposizione a titolo della propria rispettiva compartecipazione, **da parte di ciascun** ETS facente parte del Raggruppamento partecipante alla procedura;
- **valutazione con punteggio zero della relazione tecnica di compartecipazione da parte della commissione.**

- ✓ **Ai fini della valutazione in ordine al criterio D** elaborare una Proposta progettuale, redatta in numero di massimo di 20 facciate formato A4 e secondo i seguenti punti (**modello allegato 8 e 9**):

#### **1)Attività:**

descrivere come, in modo pratico (azioni, strumentazioni, modalità organizzative e di attuazione etc.) si intende:

- 1.1** Realizzare Spazio Bambini e Bambine;
- 1.2** Realizzare Laboratori di Educativa Territoriale;
- 1.3** Realizzare un Centro famiglia innovativo, una casa della genitorialità, al fine di offrire servizi educativi per lo sviluppo della famiglia;

- 1.4 Realizzare un polo del benessere territoriale, ovvero, uno spazio che promuove il miglioramento delle condizioni di benessere individuale e di comunità, configurato come luogo polifunzionale di raccordo e integrazione di servizi, socio assistenziali e socio sanitari;
- 1.5 Realizzare una comunità per madri gestanti, madri e bambini; che necessitano di appoggio e tutela in un luogo protetto nel periodo della gravidanza e/o successivamente alla stessa, perché prive di sostegno familiare e sociale, o perché in condizioni di disagio psicologico. Il servizio dovrà assicurare il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno di attività di accoglienza, tutela, sostegno psicologico, preparazione al ruolo genitoriale e alla relazione con il figlio.
- 1.6 Avviare e gestire il Bar da adibire all'uso ed esercizio, di "Bar-Biblioteca", sviluppando uno spazio polifunzionale e permanente generativo di pratiche inclusive anche a favore di soggetti fragili. Uno spazio progettato per essere sia un luogo di ristoro che un centro culturale, creando un'atmosfera rilassata e invitante che possa ospitare anche eventi culturali, dibattiti, presentazioni di libri e altri incontri che favoriscano la socializzazione e la conversazione. Il "Bar-Biblioteca" sarà aperto anche alla comunità locale.
- 1.7 Gestire un servizio di accoglienza, guardiania del "Family HUB" sito presso l'EX Asilo di MendicITÀ "Mater".

## 2) Descrizione delle azioni di progetto

Descrivere le azioni di progetto che l'ETS/ATS intende porre in essere per:

**2.1)** attivare lo spazio "BAMBINI E BAMBINE", laboratorio psicomotricità, laboratorio di musica, laboratorio di inglese, lettura animata della favola, gioco euristico, attività grafico-pittoriche, attività manipolative ed espressive, attività di gioco simbolico, atelier eco-digitale, attivare un supporto alla genitorialità: mettere a disposizione delle famiglie un progetto di consulenza costante, uno spazio dove i genitori possono trovare supporto nei momenti di difficoltà nella relazione quotidiana con il proprio figlio. Tra le attività che dovranno essere previste: Counseling Psico-Sociale, Seminari per genitori.

**2.2)** attivare Laboratori di Educativa territoriale che accoglierà minori in particolari condizioni di fragilità individuati su segnalazione del Segretariato Sociale o previa richiesta spontanea della famiglia. Il Servizio sarà destinato ad accogliere bambini ed adolescenti di età compresa tra gli 6 ed i 16 anni, l'offerta socio-educativa dovrà includere la realizzazione di attività quali spazio studio, laboratori di esperienze, discipline sportive, percorsi culturali, attività estive, cura della relazione educativa nell'ambito familiare ed educativa di strada.

**2.3)** Attivare il "CENTRO FAMIGLIA INNOVATIVO" che sarà un riferimento territoriale per i cittadini a supporto dei loro legami e aumentare le occasioni di confronto tra le persone e ad accrescere le loro competenze relazionali, servizi predisposti dal Centro dovranno essere: a) accoglienza delle richieste e primo ascolto b) mediazione familiare c) spazio neutro d) educativa domiciliare e) consulenze psicologiche e pedagogiche f) orientamento per affido e adozioni g) gruppi di ascolto genitori h) servizi integrativi per minori i) percorso famiglie solidali; all'interno del Centro Famiglia dovrà essere realizzata la casa della genitorialità, un servizio innovativo che offre servizi educativi per lo sviluppo della famiglia, un programma

annuale di incontri, approfondimenti, occasioni di socializzazione, momenti di sostegno e consulenza ai neo genitori per affrontare eventuali difficoltà o bisogni emersi nell'ambito familiare a tutela del bambino e della famiglia intera.

**2.4)** Attivare il *"POLO DEL BENESSERE"* che sarà un servizio che promuoverà il miglioramento delle condizioni di benessere individuale e di comunità sul territorio, configurato come luogo polifunzionale di raccordo e integrazione di servizi, socio assistenziali e socio sanitari.

**2.5)** Realizzare una comunità per madri gestanti, madri e bambini; che necessitano di appoggio e tutela in un luogo protetto nel periodo della gravidanza e/o successivamente alla stessa, perché prive di sostegno familiare e sociale, o perché in condizioni di disagio psicologico. Il servizio dovrà assicurare il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno di attività di accoglienza, tutela, sostegno psicologico, preparazione al ruolo genitoriale e alla relazione con il figlio.

**2.6)** Avviare e gestire il Bar da adibire all'uso ed esercizio, di *"Bar-Biblioteca"*, sviluppando uno spazio polifunzionale e permanente generativo di pratiche inclusive anche a favore di soggetti fragili. Uno spazio progettato per essere sia un luogo di ristoro che un centro culturale, creando un'atmosfera rilassata e invitante che possa ospitare anche eventi culturali, dibattiti, presentazioni di libri e altri incontri che favoriscano la socializzazione e la conversazione. Il *"Bar-Biblioteca"* sarà aperto anche alla comunità locale.

**2.7)** Gestire un servizio di accoglienza, guardiania del *"Family HUB"* sito presso l'EX Asilo di MendicITÀ *"Mater"*.

### 3) Comunicazione

**3.1) Descrivere** il Sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con gli attori pubblici del territorio;

**3.2) Descrivere** il Piano di Comunicazione e le modalità di promozione delle iniziative e coinvolgimento dei soggetti target, della comunità locale e dei potenziali utenti;

**3.3) Descrivere** quali contenuti multimediali si intendono realizzare per la promozione del servizio.

**3.4) Descrivere** quali prodotti di comunicazione tradizionali (manifesti, brochure, etc.) si intendono realizzare per la promozione del servizio.

### 4) Assetto organizzativo e Governance:

Delineare l'assetto organizzativo e il gruppo di lavoro: indicare le figure professionali che si intendono impiegare per affiancare i beneficiari, per implementare le attività proprie del centro e per guidare e trainare l'attività di erogazione dei servizi;

### 5) Monitoraggio

Indicare il set di strumenti di monitoraggio (registri presenze, questionari, relazioni, raccolta dati, colloqui etc.), da utilizzare al fine di misurare e valutare il numero di partecipanti complessivo, il numero di soggetti partecipanti e valutare l'impatto delle azioni programmate sul benessere sociale delle famiglie. Il monitoraggio sarà coordinato e realizzato dall'ATS

Partner di Progetto (Soggetto Attuatore) in raccordo con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cava de' Tirreni.

### **6) Configurazione degli spazi**

Descrivere in che modo saranno organizzati gli spazi per la realizzazione dei servizi e delle attività indicate dal progetto.

18

### **7) Quadro Economico e cronoprogramma della proposta progettuale**

Dettagliare Quadro Economico (Allegato 9) e cronoprogramma della proposta progettuale. Non è prevista la cessione della gestione delle attività ad altri ETS non partecipanti alla procedura. La proposta progettuale potrà essere modificata in sede di co-progettazione. Nel caso di partecipazione in forma associata sia la relazione tecnica di compartecipazione che la proposta progettuale (mod. all.8 e 9) dovranno essere rispettivamente prodotte in formato PDF e sottoscritte, in modo congiunto, mediante firma digitale o in forma autografa da parte del legale rappresentante legale di tutti i rappresentanti legali degli ETS partecipanti alla procedura di co-progettazione.

## **11. RELAZIONE IN MERITO AL RADICAMENTO TERRITORIALE E ED ESPERIENZA NEL SETTORE (modello allegato 10):**

### **ART.9 PIANO ECONOMICO E SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il Codice del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative. Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 30 novembre 2028, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili all'Ente titolare del finanziamento.

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i requisiti di carattere generale di seguito elencati. La spesa, rendicontata a cura del beneficiario, deve:

- a. conforme alle regole nazionali, salvo quanto espressamente previsto dai regolamenti generali specifici o conformi agli stessi;
- b. essere pertinente e coerente al progetto e alle finalità dell'investimento
- c. essere effettuata nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di affidamenti di servizi, forniture e di lavori pubblici;
- d. essere effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;

- e. essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese: dalla data di sottoscrizione della convenzione al 30 novembre 2028;
- f. essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- g. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento (**CUP J74H24000040006**);
- h. essere integrata dalla documentazione giustificativa a supporto dell'effettiva realizzazione e deve rispettare la normativa civilistica e fiscale (in particolare l'art. 2214 del Codice Civile e il DPR 633/72) nonché quella riferita alla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 e ss.mm.ii);
- i. essere pagate utilizzando esclusivamente il bonifico bancario. I bonifici devono riportare nella causale il codice CUP **J74H24000040006**;

A mero titolo esemplificativo si indica quanto segue:

**FATTURE:** le fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa sostenuta del progetto dovranno riportare nella causale/oggetto il relativo codice CUP; ove per la natura del giustificativo di spesa non sia possibile apporre la predetta dicitura, il titolo idoneo a giustificare la spesa del progetto dovrà arrecare apposito annullo sull'originale cartaceo o su una copia analogica del documento elettronico conforme all'originale (ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale");

per "spesa sostenuta" s'intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario e che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato dal beneficiario stesso conformemente alle modalità di cui al presente Avviso; la descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura dev'essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica dev'essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, artt. 46 e 47, dal fornitore con il dettaglio della spesa;

tutti i documenti giustificativi di spesa (es. fatture) devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, nonché essere accompagnate dai relativi Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) o dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi. In caso di inadempienza contributiva accertata con il DURC, potrà essere esercitato il potere sostitutivo ex DPR n. 207 del 05/10/2010:

Gli ETS dovranno redigere un Piano economico contenente i dettagli della composizione delle spese e delle risorse della co-progettazione.

Il piano economico dovrà prevedere una apposita sezione anche per le risorse messe a disposizione dagli ETS per la realizzazione delle azioni progettuali.

## ART. 10 VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali da parte della Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

20

## ART. 11 SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione verrà effettuata da una commissione composta da funzionari interni al Comune di Cava de' Tirreni. La commissione procederà alla redazione di una graduatoria di merito, tenendo conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili. Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100 punti. Punteggio minimo richiesto, a pena di esclusione: 50 punti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE (MAX PUNTI 100)

CRITERI		Punteggio massimo attribuibile
<b>A</b> <b>Partenariato a sostegno del progetto</b>	Sarà valutato sia il numero di accordi proposti, sia la qualità degli stessi. <b>Ai fini della valutazione in ordine al criterio A</b> allegare gli accordi stipulati. <i>Gli Accordi diverranno parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolanti per l'ETS. Gli Accordi, sia in fase di co-progettazione che in fase di esecuzione, potranno essere modificati con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'Ente procedente.</i>	<b>Max 14 punti</b>
<b>B</b> <b>Esperienza dell/degli ETS</b>	<b>B.1</b> Qualità e diversificazione dell'esperienza maturata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso (2020-2025) e coerenza della stessa esperienza con la proposta presentata e l'oggetto del presente avviso. <b>B.2-</b> Precedenti progetti, attività e iniziative realizzate in co-progettazione (ai sensi del CTS), <ul style="list-style-type: none"> <li>• indicare l'atto amministrativo/i dell'Ente Pubblico di affidamento all'ETS di servizi a seguito di procedura di co-progettazione</li> </ul>	<b>Max 20 punti</b>  <b>Max 16 punti (2 punti per ogni servizio affidato a seguito di procedura di co-progettazione)</b>

	<p>- Precedenti esperienze di gestione/realizzazione di progetti realizzati nell'ambito PN Metro Plus.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• indicare l'atto amministrativo/i dell'Ente Pubblico di affidamento all'ETS.</li> </ul> <p><b>Ai fini della valutazione in ordine al criterio B "Esperienza dell'ETS/ATS" si farà riferimento a quanto auto-dichiarato e prodotto, per la capacità tecnico-professionale, in seno al modello all 3.</b></p> <p><b>Allegare atti amministrativi di affidamento dell'ente pubblico</b></p>	
<b>C</b>	<p><b>Possesso Certificazioni</b> UNI/PdR 125:2022 (4 punti) UNI 11034:2003 (2 punti) ISO 14001:2015 (2 punti) RATING DI LEGALITA' (2 punti)</p> <p>In caso di partecipazione di soggetto plurisoggettivo, per l'attribuzione del punteggio, le certificazioni possono essere possedute, alla data di pubblicazione del presente avviso, dal raggruppamento nel suo complesso.</p>	<b>Max 10 punti</b>
<b>D</b> <b>Compartecipazione da parte del/degli ETS</b>	<p>-Consistenza e coerenza della compartecipazione rispetto al contesto, agli obiettivi e agli indirizzi progettuali. Ai fini della valutazione in ordine al criterio <b>C allegare Relazione Tecnica di Compartecipazione.</b></p> <p><i>La compartecipazione diverrà parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolante per gli ETS e per tutto il periodo di esecuzione dello stesso. La compartecipazione, sia in fase di co-progettazione che in fase di esecuzione, potrà essere modificata con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'Ente procedente.</i></p>	<b>Max 8 punti</b>
<b>E</b> <b>Proposta progettuale</b>	<b>Qualità della proposta</b>	<b>Max 32 punti</b>

	<p>-Chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale rispetto al contesto, agli indirizzi e agli obiettivi progettuali;</p> <p>-Capacità di fare rete su territorio e di aprirsi alle sue istanze, di organizzare attività e servizi coerenti con i bisogni del territorio, incentivare politiche per la famiglia;</p> <p>-Coerenza della proposta rispetto ai Target obiettivo, adeguatezza ed innovatività delle strategie di aggancio;</p> <p>-Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con gli attori pubblici del territorio;</p> <p><b>Fattibilità tecnico-economica</b></p> <p>-Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo;</p> <p>-Adeguatezza della proposta dei sistemi di gestione monitoraggio e valutazione dei risultati;</p> <p>-Risorse strumentali, tecnologiche, logistiche che i soggetti proponenti intendono impiegare;</p> <p>-Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte.</p> <p>Ai fini della valutazione in ordine al criterio <b>D) "Proposta Progettuale"</b> si farà riferimento a quanto auto dichiarato relativamente all'art. 7 punti 1-2-3-4-5-6-in seno al modello All. 8 e All. 9</p>	
--	---	--

La valutazione della documentazione afferente ai precedenti punti A, B, C e D, sarà effettuata ad insindacabile e discrezionale giudizio da parte dei componenti della Commissione.

Il punteggio da assegnare ai criteri di cui ai punti A, B, C e D è determinato mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra zero ed uno, corrispondente al giudizio di ogni commissario.

- Ottimo = 1
- Buono = 0,75
- Sufficiente = 0,50
- Mediocre = 0,25
- Inadeguato = 0

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente per ciascun criterio sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio o sub criterio.

I punteggi attribuiti dai singoli commissari assumono valore di formalità interna relativa ai lavori della commissione i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna, sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale.

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di alcuna motivazione.

L'assegnazione del punteggio complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinata dalla somma dei singoli punteggi attribuiti ad ogni suddetto criterio A+ B +C+ D.

La Commissione si riserva la possibilità di attivare un "soccorso procedimentale" utile per risolvere eventuali dubbi riguardanti gli elementi essenziali della documentazione prodotta, costituente la proposta di candidatura, tramite l'acquisizione di chiarimenti da parte del concorrente che, non aventi carattere integrativo della proposta, saranno finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione ed a ricercare l'effettiva volontà del partecipante alla procedura, superandone le eventuali ambiguità.

Qualora la proposta di candidatura presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'Ente procedente.

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine dell'ETS/ATS che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Al tavolo di co-progettazione verrà ammesso l'ETS/ATS che avrà ottenuto il maggior punteggio in graduatoria.

Qualora i punteggi attribuiti dovessero risultare uguali, si procederà all'individuazione del ETS/ATS a seguito di sorteggio.

Ultimate le superiori fasi, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il soggetto che, avendo ottenuto il maggior punteggio, è dichiarato ammissibile al tavolo della co-progettazione.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempre che sia ritenuta valida e abbia raggiunto un punteggio minimo di 50 punti.

## ART. 12 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, la co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

1. selezione dell'ETS ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del Progetto Definitivo del servizio e del relativo budget;
2. svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del Progetto Definitivo del servizio; in questa fase sarà possibile apportare variazioni al Progetto Preliminare e al Progetto Presentato dall'ETS in fase di candidatura;
3. stipula della Convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel Progetto Definitivo del servizio.

### FASE 1

- Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del Progetto Definitivo del servizio. Si procederà con la fase di co-progettazione con l'ETS che ha

formulato la Proposta Progettuale che avrà conseguito il punteggio maggiore, o nel caso di parità con tutte le ETS con che hanno formulato le Proposte Progettuali che hanno conseguito il massimo punteggio;

- L'Amministrazione procedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241, nominerà una specifica Commissione di valutazione delle candidature pervenute, qualora siano più d'una.

24

Il procedimento di selezione è considerato valido anche a seguito di presentazione di una sola candidatura, purché l'ETS unico candidato riceva una valutazione di almeno 60 punti.

Il procedimento di selezione si concluderà, di norma, entro 15 giorni solari successivi alla scadenza di presentazione delle domande. Questa fase (selezione dei partecipanti) si concluderà entro e non oltre il 18/11/2025. Tale data è suscettibile di variazione in relazione all'andamento della procedura di co-progettazione.

Al termine della selezione verrà stilata e approvata attraverso un'apposita disposizione del RUP la graduatoria/elenco dei progetti. La graduatoria (o l'elenco degli ammessi) sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune con valore di notifica a tutti gli interessati. A tutti gli ETS che hanno presentato domanda di partecipazione verrà data comunicazione della pubblicazione dell'esito della valutazione.

L'ETS selezionato deve individuare e comunicare all'AP, prima dell'avvio della Fase 2, il nominativo ed i recapiti telefonici dei referenti responsabili della co-progettazione

## FASE 2

Avvio del tavolo di lavoro di co-progettazione, tra i referenti incaricati dell'ETS/ATS selezionato e i referenti del Comune di Cava de' Tirreni.

- La procedura di co-progettazione prenderà spunto dalla Proposta Progettuale presentata in fase di candidatura dall'ETS e procederà alla sua analisi e discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel Progetto Preliminare provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi;
- metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa;

Nessun rimborso è previsto per l'ETS per la partecipazione all'intera fase di co-progettazione.

Detta fase si concluderà entro 30 giorni dall'individuazione dell'ETS. Tale data è suscettibile di variazione in relazione all'andamento della procedura di co-progettazione.

Partendo dal progettuale preliminare (v. **modello Allegato A**) e dalla proposta progettuale dell'ETS/ATS selezionato (**Modello All. 8, 9 e 10**), si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i servizi oggetto del presente Avviso e con le volontà progettuali dell'Ente procedente, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi.

Nello specifico, indicativamente, si procederà congiuntamente alla:

- *definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti in relazione alle linee di intervento del presente Avviso.*
- *definizione degli interventi, delle attività ed iniziative da realizzare con i relativi cronoprogrammi;*
- *pianificazione economica per l'utilizzo delle risorse disponibili con la definizione dei costi e delle forme di sostegno, unitamente agli impegni che i soggetti assumono e allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie sui diversi interventi;*
- *definizione delle modalità gestionali e dell'assetto organizzativo tra Ambito e partner progettuale nell'ambito della gestione degli interventi;*
- *definizione del ruolo dell'/degli ETS partner e delle parti di servizio che ciascun ETS partner dovrà svolgere; definizione delle modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con eventuali ulteriori soggetti pubblici, privati, economici presenti sul territorio, con cui realizzare il progetto;*
- *definizione dei risultati attesi e dei relativi indicatori, le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione;*
- *definizione dei contenuti integrativi della convenzione anche in riferimento a quanto previsto nell'Allegato Linee Guida Innovazione Sociale per le città Medie del Sud 1.0 Gennaio 2025 e ss.mm.*

Si richiede la presenza a ciascun incontro di co-progettazione di almeno un referente per ogni soggetto partner.

Le date delle sessioni saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati.

Le sessioni di co-progettazione verranno debitamente verbalizzate dal responsabile del procedimento e i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Ciascun partecipante alla co-progettazione si impegna a mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni, alle dichiarazioni, alla documentazione e a quant'altro di cui venga a conoscenza nel corso della procedura.

Qualora l'esito del tavolo di co-progettazione non dovesse giungere ad un progetto esecutivo che rispetti i principi di sostenibilità, ovvero l'esito venisse ritenuto insoddisfacente e/o non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, l'Ente procedente potrà recedere dal percorso di co-progettazione con l'ETS/ATS individuato ed intraprendere il percorso di co-progettazione con l'ETS /ATS immediatamente successivo in graduatoria.

La partecipazione dell'ETS/ATS alle Fasi 1 e 2 non darà luogo, in nessun caso, a corrispettivi comunque denominati, né tanto meno ad indennizzi o risarcimento.

### **FASE 3**

La Stipula della Convenzione tra l'Ente procedente e l'ETS selezionato.

La data prevista per la formalizzazione della Convenzione è il 31/12/2025. Tale data è suscettibile di variazione in relazione all'andamento della procedura di co-progettazione.

Nel caso in cui risulti selezionata una candidatura proposta da più ETS in partenariato progettuale, la Convenzione sarà oggetto di stipula fra l'Ente procedente e tutti gli ETS partner di progetto. Nella Convenzione saranno riportati, anche eventualmente sotto forma di allegati:

- l'oggetto e la durata della Convenzione;
- il Progetto Definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- il contenuto e la modalità di intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impiegate nelle attività convenzionate da parte dell'ETS;
- le coperture assicurative;
- gli impegni dell'ETS (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
- le modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico e simili e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione, i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti;
- le cause di risoluzione della Convenzione.

### **ART. 13 CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA CO-PROGETTAZIONE**

L'ETS candidato sarà escluso dalla co-progettazione nelle seguenti ipotesi:

- mancata produzione della documentazione richiesta;
- punteggio attribuito alla Proposta Progettuale inferiore alla soglia di ammissione pari a 60 punti.

### **ART. 14 STIPULA DELLA CONVENZIONE**

Adozione della determinazione dirigenziale di affidamento delle attività e sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (Convenzione come da schema allegato B, con elementi minimi di garanzia per l'Ente procedente) tra il Comune di Cava de' Tirreni e l'ETS/ATS.

La Convenzione regolerà i rapporti tra l'Ente procedente e l'ETS/ATS individuato per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione nella loro versione esecutiva e consentirà di dare avvio alle attività.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le spese ammesse a rimborso, le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di riconoscimento all'ETS/ATS dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali, i quali dovranno essere validamente rendicontati con i relativi giustificativi di spesa.

L'Ente procedente trasferirà le somme destinate alla realizzazione dell'intervento previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque nei limiti della somma massima messa a disposizione.

In ragione anche della misura di finanziamento, tutti gli aspetti relativi all'ammissibilità della spesa, alla rendicontazione, alle verifiche e ai controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinati anche nella convenzione.

L'ETS/ATS individuato prima della sottoscrizione della Convenzione ed entro i tempi indicati dall'Ente procedente, pena la mancata sottoscrizione della stessa e conseguente revoca dell'affidamento, dovrà trasmettere all'Ente procedente quanto segue:

- l'elenco dei nominativi degli operatori previsti nell'ambito del progetto esecutivo, con allegati i rispettivi curricula (resi e sottoscritti sotto forma di auto dichiarazione, allegando le rispettive copie del documento di riconoscimento) ed eventuali titoli di studio corrispondenti alla qualifica professionale individuata, questi ultimi in copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso;
- l'elenco dei nominativi di eventuali volontari impiegati nel progetto;
- gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un ATS temporaneo;
- polizza assicurativa in favore del personale dipendente o incaricato, dei volontari (ex Legge 266/1991), delle persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, etc;
- garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5% dell'importo progettuale a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli convenzionali;
- garanzia di cui all'art. 7 punto 6) del presente Avviso;
- quanto altro richiesto dall'Ente procedente per il buon svolgimento delle attività progettuali.

La Convenzione potrà essere risolta al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese. L'Ente procedente sovrintende al corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

L'Ente del Terzo Settore con la sottoscrizione della domanda di partecipazione esonera questa Ente procedente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché fornisce il consenso al trattamento e alla trasparenza dei contributi relativi alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato per le finalità connesse alla presente procedura. L'Amministrazione si riserva, nei limiti della somma massima messa a disposizione, fermo restando il rispetto degli obiettivi e le caratteristiche essenziali del progetto, la facoltà di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione, nonché l'eventuale consequenziale modifica/integrazione della Convenzione, per procedere alla diversa articolazione, all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, in luce di sopraggiunte e motivate necessità ovvero in ragione di norme tempo per tempo vigenti.

## **ART. 15 MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE PERIODICA DEL SERVIZIO**

Per tutta la durata della convenzione il progetto sarà oggetto, con lo stesso principio della co-progettazione, ad una verifica trimestrale in cui si andrà a monitorare lo sviluppo delle attività del servizio nel rispetto del cronoprogramma definito e l'andamento tecnico-economico utilizzando il contributo di ogni referente coinvolto, report mensili e rendicontazioni dei costi sostenuti.

L'Ente proponente si riserva la facoltà di effettuare dei controlli per verificare che il servizio sia effettivamente svolto secondo quanto previsto dal Progetto Definitivo esito della presente co-progettazione e secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia. I controlli potranno essere effettuati in un qualunque momento per accertare il rispetto degli orari e l'affidabilità del personale impiegato.

Il sistema di valutazione da adottare sugli out-come e sull'impatto sociale sarà, invece, esito della co-progettazione con l'ETS selezionato per quanto riguarda metodologie di valutazione, indicatori e modalità di misurazione, sarà dettagliato nel Progetto Definitivo e avrà lo scopo di contribuire alla misurazione dei processi di cambiamento sociale avviati con le azioni dei progetti.

28

### **ART. 16 RESPONSABILITA'**

L'ETS selezionato è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente, di tutti i danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio di facilitazione/formazione digitale. Ogni ipotesi di responsabilità, compresi i danni arrecati da propri dipendenti, deve intendersi interamente ed esclusivamente a carico dell'ETS selezionato, senza diritti di rivalsa o di compenso da parte del Comune. L'ETS selezionato si assume ogni responsabilità in merito agli utenti, ininterrottamente dal momento in cui gli utenti accedono alle strutture/servizi, fino alla loro fuoriuscita, sollevando il Comune da ogni responsabilità in merito. Ogni polizza assicurativa dovrà essere corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti del Comune. I massimali previsti non devono intendersi limitativi della responsabilità assunta dall'ETS verso gli enti sia verso terzi, ivi compresi gli utenti del servizio.

### **ART. 17 PAGAMENTI**

Il contributo economico previsto in fase di co-progettazione sarà liquidato contro presentazione di nota di debito accompagnata da apposita relazione delle attività svolte con rendicontazione delle spese e i costi sostenuti per la gestione del servizio.

L'ETS selezionato emetterà, nei confronti dell'Ente procedente, apposite note intestate al Comune di Cava de' Tirreni, trasmesse alla PEC istituzionale dell'Ente procedente [amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it](mailto:amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it) con cadenza trimestrale posticipata.

L'Ente procedente procederà al pagamento delle note per gli importi relativi ai costi sostenuti e documentati dall'ETS selezionato con le scadenze concordate in sede di co-progettazione e stabilite nella Convenzione, l'ETS selezionato è tenuto a rendicontare tutti i costi fino ad allora sostenuti anche ai fini del conguaglio periodico sul contributo dovuto.

Il Comune si impegna al pagamento dei contributi dovuti all'ETS selezionato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle note spese mensili, previa verifica dell'adempimento regolare della prestazione (in termini quali-quantitativi) e della regolarità contributiva mediante richiesta del DURC, senza aggiunta di interessi, salvo che il Comune ritenga non corrette le note spesa e proceda a contestazioni. In tal caso il termine di 30 giorni varrà solo per la parte della somma non contestata. Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo l'ETS selezionato dagli obblighi ed oneri individuati nel presente avviso e nel Progetto Definitivo. Con il pagamento del contributo, si intende compensato tutto ciò che è indicato nel Progetto Definitivo a carico dell'ETS selezionato, al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio.

## ART. 18 INFORMAZIONI

Tutti i servizi devono essere resi in applicazione della normativa vigente e del presente avviso, nonché rispettare quanto descritto dal “Progetto Definitivo” risultante dall’ esito della co-progettazione.

Qualora si verificassero delle difformità, dei ritardi o delle inadempienze, rispetto alle azioni progettuali descritte nel Progetto Definitivo l’Ente invierà comunicazione formale con specifica motivazione delle contestazioni.

All’ETS selezionato sarà riconosciuto un termine di n. 8 (otto) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione per presentare le proprie deduzioni e conformarsi alla Convenzione.

Ai fini di una eventuale revoca dell’affidamento all’ETS dei servizi previsti nel progetto definitivo, sono da considerarsi le seguenti condizioni, (si precisa che l’elenco non è da considerarsi esaustivo):

- gravi inadempienze o difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, rispetto a quanto previsto del progetto definitivo;
- interruzione del servizio senza preavviso o immotivata interruzione;
- mancata raccolta e messa a disposizione degli elementi utili alla valutazione qualitativa e operativa del servizio;
- colpevoli inadempienze o negligenze nella qualità dei servizi;
- cancellazione dell’ETS selezionato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o perdita dei requisiti di partecipazione alla selezione dichiarati nell’istanza di partecipazione.

Non sono considerati gravi inadempienze i ritardi dovuti a cause di forza maggiore e/o a causa di inadempienze imputabili all’Amministrazione.

## ART. 19 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ove compatibile si applica la procedura del soccorso istruttorio di cui all’art. 101 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

## ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L’avviso e la relativa domanda di partecipazione, nonché della propria candidatura, non vincolano in alcun modo l’Ente procedente che si riserva, sulla base delle procedure, delle disposizioni e della normativa tempo per tempo vigente, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere all’avvio del tavolo di co-progettazione e/o alla stipula della Convenzione, ovvero di disporre, in ogni momento della loro esecuzione, la sospensione o la cessazione degli interventi, con conseguente risoluzione della convenzione stipulata, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di risarcimento danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l’attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia. L’amministrazione procederà alla stipula della Convenzione e all’avvio delle attività progettuali esclusivamente previa emanazione del decreto di assegnazione delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio, qualora tale decreto non dovesse essere emanato o non dovessero essere assegnate le risorse alla candidatura

presentata dal Comune di Cava de' Tirreni, non si procederà alla stipula della Convenzione e all'attuazione della progettualità esecutiva.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dall'Ente procedente qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

30

### **ART. 21 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Le richieste di informazioni o chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo [amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it](mailto:amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it) nel termine di 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

La risposta ai quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, verrà fornita (in forma anonima) almeno 3 giorni prima della scadenza del suddetto termine e verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Cava de' Tirreni <https://www.cittadicava.it> così come anche eventuali integrazioni/rettifiche del presente Avviso.

Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul suddetto sito. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Masullo Antonella, funzionario esperto per la progettazione e l'animazione territoriale- Sezione Servizi Sociali (Manager Territoriale D.Leg. n. 10 del 16 gennaio 2013 – Legge provinciale n.10 del 1° luglio 2013- della Provincia Autonoma di Trento).

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice civile.

### **ART. 22 PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cava de' Tirreni, e nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Cava de' Tirreni e sul sito del Piano di Zona Ambito S2 [www.pianodizonas2.it](http://www.pianodizonas2.it)

Inoltre, per consentire una maggiore diffusione dello stesso, l'avviso sarà notificato tramite il modulo di invio alla pagina web <https://www.pnmetroplus.it/notifica-inviti-avvisi/> ai fini della pubblicazione sul sito del Pn Metro Plus.

### **ART. 23 CODICE DI COMPORTAMENTO**

Gli ETS e gli operatori incaricati devono impegnarsi ad osservare il "Codice di Comportamento" dei dipendenti del Comune di Cava de' Tirreni, pubblicato sul sito internet dello stesso, accettando espressamente che, in caso di accertata grave violazione del predetto Codice, il rapporto convenzionale posto in essere per l'espletamento del servizio, sarà risolto ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. n. 165 del 2001.

## ART. 24 SOPRALLUOGO

I soggetti partecipanti potranno effettuare il sopralluogo dell'immobile oggetto di affidamento in comodato d'uso gratuito per tre anni per lo svolgimento delle attività progettuali, con ritiro di apposita attestazione rilasciata dall'incaricato del Comune, la quale dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata a mezzo e-mail al seguente indirizzo [amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it](mailto:amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it), oggetto **“richiesta sopralluogo EX Asilo di Mendicità “Mater” - Avviso “Family HUB ”** almeno 10 giorni lavorativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Alle eventuali richieste pervenute oltre il termine sopra indicato, non verrà concesso il sopralluogo. Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni stabiliti dall'Amministrazione: data e luogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati: nominativo del soggetto partecipante, recapito telefonico, recapito indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore, in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In caso di raggruppamento, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/ di uno dei soggetti raggruppati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti gli enti che costituiscono il raggruppamento.

31

## ART. 25 CONDIZIONI PARTICOLARE DI ESECUZIONE: SPECIFICHE RELATIVE AL DNSH E ALLE MISURE NEL PN METRO PLUS

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle indicazioni del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, parità tra uomini e donne e disabilità (con riferimento ai principi di accessibilità, di progettazione universale, di promozione della vita indipendente e di non discriminazione), aiuti di stato, norme ambientali tra cui il principio del DNSH ex art. 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la verifica dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni ex art. 73.2 lett. j del Regolamento (UE) 2021/1060.

Per l'individuazione dei vincoli DNSH è stato fatto riferimento alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” (di seguito Guida Operativa) modificata dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 14 maggio 2024, che risulta ampiamente applicabile agli altri programmi del quadro di finanziamento pluriennale europeo e rappresenta il documento nazionale di riferimento più recente in materia di verifica DNSH.

Alle tipologie di intervento previste nella suddetta Guida si aggiunge quella degli Interventi prevalentemente immateriali, a cui non corrispondono vincoli DNSH specifici, poiché non prevedono acquisizione di beni o trasformazioni permanenti dei luoghi e non determinano interazioni dirette significative con le matrici ambientali.

Vi sono comprese azioni quali la contrattualizzazione di personale, l'acquisizione di consulenze e servizi specialistici, il finanziamento di tirocini, borse di studio/lavoro, voucher per l'accesso a servizi

di cura/assistenza, servizi di tutoraggio e collocamento, attività di formazione e capacity building, eventi e iniziative socio culturali, etc. ...

#### ALLEGATI

- Allegato A – scheda progettuale preliminare – intervento oggetto di co-progettazione
- Allegato B- schema di convenzione
- Moduli dal n. 1 al n.10
- Linee Guida PN Metro Plus- Indicazioni operative su Spese Ammissibili e obblighi di monitoraggio

32

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) Dott.ssa Antonella Masullo

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona Dott. Saverio Valio